

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 10 • 11 marzo 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



**Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti**

800.991.995

BASKET: D'ANGELO HARRISON «RIABBRACCIA» I COLORI BIANCOAZZURRI



Bentornato Mr. Dee!

L'HAPPY CASA BRINDISI DOMENICA A PESARO PER RISCATTARSI



**BUSINESS
CENTER**®
srl



SERVIZI PRIMARI:

- Sanificazione
- Derattizzazione
- Distribuzione
- Disinfestazione
- Prodotti Medicali
- Servizi di outsourcing

NUMERO VERDE
800 910 605

S.S. 89 Km. 9,600 - 71011 APRICENA (FG) - www.businesscentersrl.it - info@businesscentersrl.it



**FRANCESCA
LAURA
MORVILLO
FALCONE**
Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Sociali, Civico,
Cirotermeo e Industria e
Artigianato per il Mare in Italy

Ciccio Riccio
1978

IPSSS F.L. Morvillo Falcone di Brindisi

Presenta

CONTEST CREATIVO

Dedicato

a

Melissa

**Contest aperto a tutte le scuole
di ogni ordine e grado indetto in
occasione del decennale
della scomparsa di
Melissa Bassi**

SCADENZA 20 APRILE 2022

**info e regolamento su
www.morvillofalconebrindisi.edu.it**



Che strazio atroce le immagini che arrivano dai territori di guerra, istantanee dell'orrore che immortalano i distacchi forzati delle famiglie e le manine insanguinate dei bambini coperte da qualche lenzuolo di fortuna. Sono le immagini di anziani portati in braccio lungo le scale mentre si fugge nei bunker e di città trasfigurate, un tempo animate dal trambusto di vita vissuta e oggi coperte da una coltre grigia di fumo e di morte. Scene che riportano alla mente quel testo sublime e straziante che solo un genio come **Franco Battiato** poteva riuscire a mettere in musica, in quella «povera patria» dove l'unico paesaggio urbano è rappresentato da corpi in terra senza più calore.

Dinanzi a queste immagini, alle notizie, ai suoni che ci arrivano in questi giorni dall'Ucraina non c'è persona con cui ci capita di parlare che non appare profondamente colpita. Si tratta di un turbamento, un senso di angoscia che personalmente vedo ancor più presente nei giovanissimi.

In questi giorni perfino l'Agcom ha scelto di appellarsi alle aziende Tv parlando della necessità «dopo i tragici mesi della pandemia, che hanno stravolto le esistenze di tutti», di «aiutare i giovani a conoscere, capire e interpretare la drammaticità della guerra». È un invito molto sentito che rende l'idea della situazione anche dal punto di vista dell'impatto sui più giovani. Proprio quei ragazzi spesso tacciati di essere indifferenti alla vita reale, di vivere in una bolla fatta di like e superficialità, persi tra l'ultima storia di Instagram e un video su Tik Tok oggi invece patiscono, comprendono e in parte reagiscono all'orrore del conflitto ucraino. I social, peraltro, paradossalmente in queste ore contri-

BRINDISI VISTA DA ROMA

Noi giovani occidentali e l'angoscia della guerra



buiscono a diffondere i drammi di Kiev e ad accrescere la consapevolezza della situazione, provocando uno scompiglio emotivo a cui non eravamo abituati. Un malessere che forse molti di noi non pensavano nemmeno di provare perché, verosimilmente, nessun grande evento collettivo - oltre alla recente pandemia - aveva mai turbato così tanto le nostre vite.

Siamo la generazione cresciuta nella pace e - in parte - nella prosperità dell'Europa, in cui l'idea della guerra rappresenta un concetto arcaico, che riecheggia nei racconti dei nonni o nei vecchi documentari. Per chi non aveva vissuto da adulto il periodo drammatico della Guerra Fredda, o della tragedia di Chernobyl, l'ultimo grande

shock geopolitico era rappresentato probabilmente dall'undici settembre 2001. Un evento, tuttavia, distante nel tempo e nello spazio per molti dei giovanissimi di oggi.

Eppure, ogni giorno nel mondo accade di tutto. Si calcola che solo nel 2021 fossero circa 27 le guerre diffuse nel globo, una cifra che arriva al migliaio e più se parliamo di piccoli conflitti. Nonostante ciò, raramente siamo emotivamente coinvolti da ciò che accade oltre le nostre quattro mura. Quante volte ci capita di pranzare e chiacchierare mentre al Tg scorrono immagini di terrore, in cui una barca di migranti affonda o un'autobomba esplode in qualche Paese lontano dal nostro? Questa assuefazione alla violenza per-

sonalmente mi colpisce profondamente e mi provoca un senso di colpa che chiamerei «del benessere». Niente sembra toccarci, perché le guerre nel mondo - a torto - ci paiono sempre così lontane e ininfluenti sulle nostre vite. Salvo poi scoprire che possono diventare incredibilmente vicine e alterare, d'improvviso, tutte le priorità della nostra piccola esistenza.

Come poter leggere altrimenti le immagini di una madre incinta che - ferita gravemente - viene portata via di corsa mentre l'ospedale pediatrico soccombe sotto i bombardamenti? Si tratta di qualcosa di grande di tutto il resto, di inimmaginabile per noi cresciuti al caldo e per troppi anni assorbiti da quell'inconsapevole cinismo di chi è sempre stato bene, di chi ha vissuto - per fortuna e non per merito - nella parte più tranquilla della terra.

Mentre tutto attorno è in bilico da troppi anni, noi giovani europei abbiamo passeggiato nella comodità di un continente «giardino del mondo», in cui tutto è ovattato, protetto, garantito. La guerra in casa di questi giorni, invece, ci porta per la prima volta a interrogarci sull'orrore e le disparità di questi tempi. Ed è emblematico che i primi a cogliere questi segnali siano proprio i più giovani.

Attenzione non si tratta di fare moralismo, al contrario credo che la forte consapevolezza di noi giovani possa rappresentare un aspetto importante anche per il futuro. Mentre, guardando al presente, con una guerra alle porte la più grande risposta che possiamo dare è quella di impegnarci concretamente sugli aiuti e il supporto alle popolazioni in difficoltà. Arriveranno anche tanti profughi in fuga e dovremo farci trovare pronti.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:

Locopress srl MesagneDirezione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISITelefono e Fax
0831/564555

Cellulare

337.825995

E-mail:

agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Site web:

www.agendabrindisi.itRegistrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**Agenda
SPORT

CULTURA

L'amaro blob sulla guerra in corso



Non ci si pensava, anche perché eravamo tutti concentrati nella grande offensiva contro il Covid-19. Solo gli addetti ai lavori sapevano, da tempo, del fuoco che covava oltre il Mar Nero e, malgrado ciò, non sono stati capaci di far scattare un pronto avvio di trattative di risoluzione diplomatica. Così, di colpo, l'Europa si è trovata a rivedere gli spettri di una tipologia di catastrofe che si era illusa di rimuovere per sempre. Gli eventi sono precipitati in un vortice di progressiva intensificazione bellica che ha innescato forti reazioni emotive, anche a causa dell'amplificazione mediatica. L'infodemia, fenomeno ineludibile in democrazia, si è subito attivata col suo traboccante carico di notizie, commenti, servizi, immagini. Piovano più parole che bombe, e il bombardamento a tappeto massmediologico sta causando tra l'opinione pubblica, oltre che un fisiologico sfinimento, anche molta confusione e sconcerto. Per que-

sto alle volatili espressioni verbali dei TG e degli «Speciali», io preferisco la parola che rimane impressa sulla carta oltre «lo spazio di un mattino». Quello che segue è un breve florilegio di frasi tratte da *La Repubblica*, *L'Espresso*, *Il Venerdì*, *La Stampa*, *Il Corriere della sera*: «Adesso eccoci a recensire la furia psicotica di Putin, uno zar fuori tempo e fuori controllo che lancia razzi sui civili e minaccia l'Armageddon, tappa estrema di una *cupio dissolvi* che si è imposto come mantra irrazionale» (Stefano Massini); «Salvini prima comunista, poi ultranazionalista, poi nazionalista e sceriffo, infine filantropo e pacifista» (Michele Serra); «Putin è un serpente a sonagli che circonda i suoi avversari. Non sempre morde subito la vittima, spesso invece la avvolge, riservandosi la facoltà di colpire di sorpresa con morsi velenosi che uccidono» (Eugenio Scalfari); «Putin si crede Machiavelli. Anch'io sono una sua vittima,

ma, l'Europa deve fermarlo» (Eugene Lavrenchuck, regista ucraino); «A un popolo aggredito non si negano aiuti militari» (Gianni Cuperlo); «La CGIL condanna 'senza se e senza ma' l'assurda aggressione militare russa all'Ucraina, però non è con l'invio delle armi agli aggrediti, ma con il negoziato e la diplomazia che si costruisce un'Europa di pace» (Maurizio Landini); «Avversione per l'illuminismo, disinformazione, militarismo sono i pilastri dell'ideologia neo imperialista di Vladimir Putin» (Massimiliano Panarari); «La caccia al russo è una tentazione a cui non dovremmo cedere, sia che si tratti di musica, di sport o di letteratura» (Franco Merlo); «Vlad 'The Mad' ha gettato la maschera» (Massimo Giannini); «Zelensky mette insieme valori morali, politica e interessi strategici» (Giuseppe Sarcina); «Il 'nuovo' Salvini, in versione pacifista, vola in Polonia e va a prendere vedove e orfani di guerra» (Emanuele Lauria). Di queste frasi, purtroppo, ne leggeremo ancora molte, perché il conflitto non terminerà a breve. Noi continueremo a vivere d'angoscia e di speranza, mentre toccherà alla diplomazia avere un buon piano su cui trovare tutti gli accordi possibili ...

Gabriele D'Amelj Melodia**Liceo Ettore Palumbo****SCIENZE UMANE ■ ECONOMICO-SOCIALE ■ LINGUISTICO**

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it**www.liceopalumbo.edu.it**

POLITICA

Amati «sfida» la famiglia Rossi

«Rossi mi accompagni in procura per denunciare sua moglie. Con me non attacca». Tra **Fabiano Amati**, consigliere regionale e figura di rilievo del PD, e il sindaco di Brindisi **Riccardo Rossi** va sempre peggio. E' stata una settimana caustica dal punto di vista politico e mediatico, con affermazioni molto dure da parte dei protagonisti della querelle in atto. Ecco fatti e parole dell'ennesimo atto di uno scontro che preannuncia altri colpi di scena ... se non interverrà la pace!

«Con me le insinuazioni e le calunnie non attaccano. *Brindisi Bene Comune*, il movimento politico del sindaco di Brindisi, mi ha gravemente diffamato, offendendo la mia reputazione, con parole violente, inutilmente guerrafondaie e contrarie a ogni logica di confronto pacifico sulle idee. Il contrario cioè di quanto predicano ed esigono dagli altri. A questo punto - scrive Amati - invito Riccardo Rossi a prendere le distanze da tali affermazioni e ad accompagnarmi dal Procuratore della Repubblica di Brindisi per depositare denuncia-querela nei confronti della signora **Paola Forina**, responsabile del Movimento politico *Brindisi Bene Comune* e coniuge del sindaco, ovvero di chiunque dovesse risultare responsabile. Attenderò trenta giorni e qualora il sindaco Rossi non dovesse riscontrare la mia richiesta, provvederò a notificare al responsabile un atto di cita-



zione per chiedere al Tribunale di Brindisi il risarcimento del danno».

Per capirne di più e cogliere le ragioni della volontà di Amati, bisogna rileggere ciò che hanno scritto quelli di Brindisi Bene Comune su Facebook, frasi ritenute diffamatorie dal consigliere regionale del PD: «Questo diciamo al solito consigliere Amati pronto interprete dei grandi interessi e delle lobby, subito in prima linea per inceneritori, centrali nucleari e oggi rigassificatori. Nelle sue parole senza alcun senso e prospettiva, sentiamo il cattivo odore dei soldi e dei grandi interessi, della speculazione più becera quella dei 'prendi i soldi e scappa' senza alcun ritegno per il territorio e una città che per queste logiche ha pagato un prezzo altissimo».

Sullo «scontro» in atto si è espressa la Federazione Provinciale del PD. Ecco la nota diffusa martedì scorso: «Sono irricevibili i toni e le espressioni utilizzati da Brindisi Bene Comune nei confronti di Fabiano Amati, consigliere regionale di un partito alleato nel governo della città di Brindisi. Non è la prima volta che ci troviamo di fronte schermaglie pubbliche, nelle quali nessuno si è risparmiato e tutti hanno abbondantemente chiarito il loro punto di vista. Non

siamo mai intervenuti, anche quando avremmo gradito che il confronto si tenesse nelle sedi proprie, come dovrebbe essere tra chi condivide la responsabilità di governare una città importante come Brindisi. Si può anche accettare, e lo abbiamo sempre fatto, che il dibattito politico, a tratti anche polemico, pur essendo tra esponenti di forze politiche alleate, conquisti la ribalta pubblica ed evidenzi divergenze nelle rispettive sensibilità. Ma certamente non possiamo tollerare che il livello del confronto tra idee diverse scada sino al punto di accusare un esponente del PD con argomentazioni che non dovrebbero avere cittadinanza nel dibattito pubblico, non solo tra alleati, ma in generale. Muovere tali, gravissime, accuse, peraltro infondate, ad Amati significa muoverle anche al partito nelle cui fila Amati milita e in nome e per conto del quale siede tra i banchi del Consiglio Regionale.

Auspichiamo - conclude la nota del PD - che il Sindaco Riccardo Rossi prenda le distanze, non dal merito dell'intervento, sul quale ci confronteremo apertamente e senza pregiudizi nelle sedi politiche e istituzionali deputate, ma dagli attacchi diffamatori nei confronti di Amati contenuti nella nota di BBC, e ci auguriamo che nelle prossime ore possa esserci un incontro di chiarimento tra lo stesso Sindaco e i rappresentanti provinciali e locali del PD».

PROVINCIA

Toni Matarrelli neo presidente



Dopo le dimissioni di Riccardo Rossi, l'on. **Toni Matarrelli** (centrosinistra), sindaco di Mesagne, è stato eletto presidente

della Provincia con 58.788 voti ponderati contro i 22.536 voti del candidato di centrodestra **Angelo Palmisano**, sindaco di Ceglie Messapica. L'affluenza è stata dell'84,08%.

Il Gruppo in Consiglio Regionale «**CON Emiliano**» si congratula con Toni Matarrelli: «Il largo consenso raccolto dal sindaco di Mesagne e dalla coalizione 'Provincia unita e democratica' - ha dichiarato il capogruppo **Giuseppe Tupputi** - testimonia che l'impegno per il territorio e le doti di governo - insieme alla capacità di coinvolgere persone ed entusiasmi - alla fine premiamo chi li persegue. A Toni Matarrelli ed a tutti i consiglieri eletti l'augurio di buon lavoro e la conferma di disponibilità da parte del gruppo».

Dal deputato **M5S** avv. **Giovanni Luca Aresta** congratulazioni vivissime e auguri di buon lavoro: «Sono certo che porterà anche nella istituzione provinciale quel metodo inclusivo che è indispensabile mettere in campo in questa fase così complicata per la vita delle nostre comunità».

La Federazione Provinciale del **Partito Democratico** augura buon lavoro all'on. Toni Matarrelli, neo eletto Presidente della Provincia con il 72,5% dei voti validi: «Un risultato imponente nelle sue proporzioni, al quale come PD abbiamo contribuito, ed importante per le sue implicazioni politiche. Infatti, sebbene la coalizione che ha eletto Matarrelli è praticamente la stessa che nel 2018 elesse il suo predecessore Riccardo Rossi, è significativo che, con il rinnovo del Consiglio Provinciale prima e con l'elezione del Presidente poi, si sia segnato un momento di dialogo propositivo tra diverse espressioni del civismo locale e partiti e formazioni politiche del centrosinistra, comunemente impegnati nella definizione di una alleanza politica alternativa al centrodestra dopo anni in cui non sono mancati scontri e divisioni».

ARTE

Collettiva in memoria di Pasolini

Il Comune di Soriano di Cimino, nota località della Tuscia che, ai primi degli anni Settanta, fu eletta come «*Buen retiro*» da Pier Paolo Pasolini, in occasione del centenario della nascita del Maestro, ha organizzato un corposo programma di celebrazioni che contempla vari incontri, proiezioni di film, presentazioni di libri, mostra fotografica ed altro ancora.

In affiancamento a questa lodevole iniziativa, l'Associazione Culturale «Premio Centro» di Soriano, avvalendosi della collaborazione con l'Associazione «Porta d'Oriente» di Brindisi, ha



promosso una rassegna tematica in onore dell'indimenticato poeta, scrittore e regista. La mostra pittorica si terrà presso la «Galleria Viva», ubicata nel centro storico di Soriano, da sabato 12 marzo

(apertura ore 17.00) a domenica 3 aprile 2022. Il vernissage registrerà, oltre alla presentazione da parte del curatore Paolo Berti, anche diversi interventi critici, di cui uno a cura del giovane e brillante storico dell'arte lazianese Domenico Ble. Alla collettiva partecipano 52 artisti provenienti da varie regioni d'Italia. La associazione brindisina sarà rappresentata da otto artisti del territorio: Antonia Acri, Giuseppe D'Elia, Maurizio Sardannelli (Brindisi); Enzo Longo, Alfredo Passante, Giuseppe Sacchi (San Vito dei Normanni); Miriam Duke (Ostuni); Massimo Ricchiuti (Oria). Un plauso al consiglio direttivo di «Porta d'Oriente» che ha voluto fortemente inserirsi in questa manifestazione di prestigio, e al presidente arch. Enzo Longo il quale, forte della sua notevole esperienza come animatore culturale, ha curato con maestria i rapporti e le intese che hanno portato al gemellaggio interregionale e, nel contempo, ha saputo ottenere consenso e partecipazione al progetto da parte dei soci del sodalizio. A questa squadra di artisti in trasferta, non possiamo che augurare il nostro più sincero «in bocca al lupo».

Gabriele D'Amelj Melodia

L'ANGOLO DI MATTEO

Tu come stai crescendo?

Nel corso della mia vita, sono state due le leve che mi hanno spinto a cambiare in meglio. La prima è quella della sofferenza.



È incredibile quanto il dolore possa essere maestro di vita, mettendoti con le spalle al muro e obbligandoti a tirare fuori il meglio di te.

D'altra parte, altrettanto potente è la leva della saggezza. Quando sono entrato in contatto con persone, idee e comunità sagge, ho avuto un'incredibile spinta a cambiare in meglio. E' il



mondo dei mentori, dei libri di crescita personale, dei compagni di viaggio che si prendono con amore cura di te.

Le due leve, in base alla mia esperienza, sono complementari. Non si può crescere solo a botte di dolore, e nemmeno affidarsi al mondo dei mentori. Sono collegate e lavorano in maniera sinergica. Soprattutto sono almeno in parte sotto il nostro controllo.

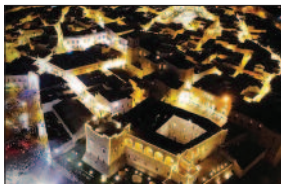
Puoi decidere se ascoltare il dolore o metterlo a tacere con droghe, cibo o altri anestetizzanti, e allo stesso tempo puoi decidere se andare alla ricerca di mentori o se stare fermo al punto in cui ti trovi. A voi la scelta...

Matteo Leggieri

www.matteoleggieri.com

PROCLAMAZIONE

Cultura e ... Mesagne!



Mercoledì 16 marzo, alle ore 11:00, si terrà la cerimonia di proclamazione della città vincitrice del titolo di Capitale italiana della Cultura 2024 (Sala Spadolini del MIC, via del Collegio Romano 27, Roma). La giuria, presieduta Silvia Calandrelli, comunicherà al Ministro Franceschini la città designata. Sono dieci le città finaliste: Ascoli Piceno, Chioggia (VE), Grosseto, Mesagne (BR), Pesaro, Sestri Levante con il Tigullio (GE), Siracusa, Unione dei Comuni Paestum-Alto Cilento (SA), Viareggio (LU) e Vicenza. Il titolo di Capitale italiana della cultura è conferito per la durata di un anno e la città vincitrice riceverà un milione di euro per la realizzazione del progetto. La cerimonia sarà trasmessa anche in diretta sul canale YouTube del MIC.

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it

MUSEO

Rassegna «Donne in scena»

Nella settimana internazionale dedicata alla Donna, sabato 12 marzo, alle ore 18.00, nel Museo Archeologico «Ribezzo» di Brindisi, in piazza Duomo, sarà proiettato il film d'animazione anche per adulti «I racconti di Parvana», basato sul romanzo «Sotto il burqa» di Deborah Ellis.

La rassegna cinematografica DONNE IN SCENA, con cineforum di dibattito e approfondimento conclusivo, prevede appuntamenti di approfondimento dedicati a Afghanistan: storie e volti di Donne in collaborazione con le Associazioni - Io Donna, ANPI, AU-SER, FIAB, WG Academy - per la conoscenza e solidarietà con la condizione delle Donne afgane. Altri e successivi appuntamenti in rassegna interesseranno tematiche socio-culturali e problematiche femminili.

Il film racconta la storia di Parvana, una bambina di 11 anni che cresce nell'Afghanistan del 2001 sotto il regime dei Talebani, in una famiglia obbligata dalle terribili circostanze a vivere secondo regole in cui non crede. Le donne sono obbligate a restare in casa e non possono uscire se non accompagnate da un uomo, e l'unico uomo della casa è il vecchio padre malato della piccola, un ex insegnante che mal sopporta un regime così greto, e non manca di istruire le donne della famiglia. Quando l'uomo viene ingiustamente arrestato, Parvana si trave-



stirà da ragazzo per garantire la sopravvivenza della famiglia.

La storia di Parvana non è in sé una storia reale, ma lei rappresenta un personaggio che ha le caratteristiche desunte dalle tante storie reali che l'autrice del libro ha ascoltato nei campi profughi.

Il popolo afgano sta affrontando la più grave crisi umanitaria degli ultimi 40 anni di guerra senza fine, il califfato dei Talebani vieta alle donne di accedere all'istruzione, di lavorare, di praticare sport e viaggiare se non

accompagnate da un uomo della famiglia. Le sanzioni imposte e il blocco dei finanziamenti impediscono, di fatto, alla popolazione di ricevere aiuti umanitari. Come denunciato dalle Nazioni Unite, la fame, il freddo e il collasso dell'economia mettono a dura prova la sopravvivenza di 24 milioni di persone. I genitori vendono i loro organi per sfamare i figli e ci sono famiglie costrette a vendere figli/e per non morire di fame.

Le Associazioni partner del Museo Ribezzo, solidali con la lotta delle donne afgane e riunite nella Coalizione «Stand up for Change with Afghan Women», sono da mesi impegnate a Brindisi nella raccolta fondi per il progetto «Vite preziose», coordinato dal CISDA (Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afgane) in partenariato con l'organizzazione afgana HAWCA (Humanitarian Assistance for Women and Children of Afghanistan).

E' stata già raccolta e inviata al CISDA la somma di 2.050 euro, destinata ai centri legali e alle dimore segrete che accolgono e proteggono le donne vittime di violenza domestica. Le donne afgane continuano a lottare e la raccolta fondi prosegue. L'ingresso al Museo «Ribezzo» è gratuito, nel totale rispetto della normativa sanitaria anti-Covid 19 vigente (masccherina FFP2 e Green Pass rafforzato). Informazioni: **0831.544257**.

M'illumino di meno

Il Comune di Brindisi anche quest'anno ha deciso di aderire alla campagna «M'illumino di meno» di Caterpillar e Rai Radio 2 - piantando un albero di carrubo nel nuovo parco cittadino che si sta realizzando nell'ex caserma Ederle: appuntamento venerdì 11 marzo, alle ore 11, nell'ex caserma Ederle. Parteciperanno il sindaco Riccardo Rossi e l'assessore ai Parchi Oreste Pinto.

CONVENZIONE

Accordo ABIFB e studio legale



Il Presidente brindisino dell'Associazione dei Biologi Italiani e dei Futuri Biologi (ABIFB) ha siglato una nuova convenzione con lo Studio Legale dell'avvocato **Maria Gabriella Dell'Aquila** e dell'avvocato **Mariachiara Carbotti** sito in Brindisi. Dopo neanche un anno dalla sua creazione, l'Associazione sta continuando ad intraprendere iniziative settimana dopo settimana, grazie alle energie inesauribili del suo presidente nazionale, il dott. **Marco Giaimis** affinché tutti i soci possano avvalersi dei servizi sanitari, formativi ed in questo caso legali che mettono a disposizione i professionisti con cui si incontra per sottoscrivere vari accordi di collaborazione. Dopo aver effettuato un lungo colloquio con gli avvocati per informarli circa le problematiche che il futuro biologo ed il biologo affrontano durante l'iter formativo e lavorativo, essi hanno accettato molto volentieri non solo la richiesta di convenzione presentata dal Presidente dell'associazione, ma anche quella di occuparsi della tutela legislativa della rappresentanza legale, ossia del Biologo brindisino. La convenzione stipulata offre a tutti gli associati (soci ordinari, straordinari, sostenitori e onorari) la possibilità di usufruire di una prima consulenza legale gratuita oltre ad uno sconto del 15% sulle tariffe medie previste dal D.M.55/2014 ed inoltre, l'Avv. Maria Gabriella Dell'Aquila, che vanta una carriera professionale solida e corposa non solo come avvocato specializzato in diritto civile, diritto di famiglia e minorile, diritto penale, infondata ed assicurazione, ma anche come ex-Vice Procuratore Onorario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, ex-assessore alle politiche sociali del Comune di Brindisi, è iscritta all'elenco speciale degli avvocati abilitati al gratuito patrocinio per la difesa e la rappresentanza dei non abbienti.

Driinn.
Giuseppe?
Sì?

Dall'altro capo del telefono risponde il violinista più bravo del mondo: **Giuseppe Gibboni**. Pochi mesi or sono ha vinto il Premio «Paganini», il più grande concorso mondiale per violino, una competizione che dal 1954 richiede standard elevatissimi, in ben 17 edizioni, infatti, il titolo non è stato assegnato. Domenica, 13 marzo il musicista si esibirà al Teatro Apollo di Lecce, ospite prestigioso della Camerata Musicale Salentina. Dovrei chiamarlo Maestro e dargli del lei, ma ha solo 21 anni, l'età dei miei figli, gli chiedo scusa. «*Ma figuriamoci, non si preoccupi, mi rassicura, senza riuscire a passare al tu*».

Cosa si prova a vincere il Premio «Paganini»? Hai la sensazione di essere entrato nella Storia?

Una grande emozione! Come vincere alle Olimpiadi. Per me è un riferimento sin da bambino. Ero piccolissimo quando ne ho sentito parlare a casa, per la prima volta. Far parte della Storia? Ci ho pensato, non subito, ma dopo un po' di tempo e ... non lo dico per vantarmi ma forse è stata scritta una piccola pagina di storia della nostra musica italiana. E di questo sono sicuramente molto orgoglioso.

Una pagina non tanto piccola, se prima di te solo tre italiani avevano ottenuto questo riconoscimento. Di questi, il primo è stato Salvatore Accardo, poi Massimo Quarta, leccese, nato nella stessa città dove ti esibirai domenica ... Sì, sì lo so, mi interrompe e l'ultimo Giovanni Angelini ben 25 anni fa. Ti sei ispirato ai tuoi predecessori? Esiste, secondo te, una scuola italiana di violino?

Ho avuto la fortuna di studiare in Italia con musicisti importantissimi, Salvatore Accardo è stato il mio maestro all'Accademia Stauffer, più che una scuola italiana

HA VINTO IL PREMIO «PAGANINI»

Gibboni, il violinista più bravo del mondo



ho avuto grandissimi docenti italiani. Oggi mi sto specializzando a Salisburgo con Pierre Amoyal. Ma il mio primo maestro è stato Daniele Gibboni, mio padre.

Sei nato in una famiglia di musicisti, respiri note da quando sei venuto al mondo, questo fa pensare che il talento sia innato e invece, quanto c'è di studio e tecnica dietro i tuoi successi?

Ho sempre studiato la tecnica, le scale di Karl Flash, ad esempio, tecnica base per un violinista. Buona parte della mia giornata la dedico allo studio, almeno 5/6 ore al giorno. Come un atleta, che non può saltare gli allenamenti. Mantenere la costanza negli studi è fondamentale, anche se ultimamente devo ritagliarmi il tempo.

Il concerto di Paganini

n. 1, con cui hai vinto il Premio e che eseguirai in concerto, richiede una tecnica di esecuzione e una maestria fuori dal comune, il picchettato volante o i doppi armonici sono alcuni esempi. Paganini aveva la sindrome di Marfan, senza giunture e tessuto connettivo la sua mano era particolare con muscoli e tendini di notevole elasticità. Eseguire i suoi brani richiede una capacità quasi innaturale ...

Sì, infatti, Paganini ha rivoluzionato il violino e la tecnica violinistica, eseguire la sua musica ed eseguirla bene richiede una dedizione totale allo strumento.

E tu nella serata del Premio, che ho seguito in diretta, sembrava che giocassi con lo strumento, segno di una padronanza totale

della tecnica. Chi ti ha insegnato questo rigore?

I miei genitori sicuramente, se è importante vivere in un ambiente musicale, lo è ancor di più avere il continuo esempio di persone che si impegnano nella loro professione. Sono stati per me un riferimento di costanza nel lavoro, l'unica che porta a dei frutti concreti, in qualsiasi mestiere.

Passione e dedizione, generosità verso lo strumento, dare tutto sé stesso, sembra questa la lezione di casa Gibboni, una generosità che manifesti anche nel rapporto con gli altri. Ho letto che a Genova hai sventato uno scippo ...

Beh, sì, ero lì, minimizza. Prima della finale ho visto questa scena, una persona che afferrava una borsa e scappava via, l'ho rincorsa e ho recuperato il maltolto.

Prima della finale?

Ho avuto un tempismo insolito, perché, insomma, prima di un concorso così importante, teoricamente, si dovrebbe ... pensare ad altro - ride - è capitato, continua, non l'ho fatto apposta, di solito non faccio il giustiziere.

Ma hai uno spiccato senso della giustizia, cosa pensi di Valerij Gergiev (il Direttore d'orchestra di fama internazionale - ndr) escluso dalla Scala per la sua vicinanza a Putin?

Oonestamente ci ho pensato a lungo, ero proprio a Milano in quei giorni, a suonare con *I Pomerigi Musicali*. Non è facile avere un giudizio sulla situazione. La guerra purtroppo è anche questo, la guerra è tanto altro, ma anche questo. Fa danni ovunque, al di là di chi ha torto o ragione la guerra riesce a far danni ovunque.

Valeria Giannone

Giuseppe Gibboni, con l'Orchestra Filarmonica Pugliese, sarà al Teatro Apollo di Lecce domenica 13 marzo 2022 (ore 18.00). Per informazioni e biglietti: Camerata Musicale Salentina 328. 0072654 - 328.0072655.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

Una storia che ci mette davanti a noi stessi, davanti al nostro inconscio e alle nostre scelte. Il titolo della pièce è "Ovvi destini", in arrivo al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi mercoledì 16 marzo, con sipario alle ore 20.30. In scena un cast di tre straordinarie attrici: Vanessa Scalera, Anna Ferzetti e Daniela Marra. Al loro fianco, la straordinaria partecipazione di Pier Giorgio Bellocchio, per un dramma psicologico scritto e diretto da Filippo Gili che torna a scavare nelle relazioni familiari.

Biglietti disponibili online sul circuito Vivaticket e in botteghino dal lunedì al venerdì, ore 11-13 e 16.30-18.30. Il giorno dello spettacolo, ore 11-13 e 19-20.30. Ingresso consentito solo con Green Pass Rafforzato e utilizzo obbligatorio della mascherina FFP2.

Tre sorelle. Laura la primogenita, Lucia la seconda, Costanza la più piccola: sui trentacinque, chi più chi meno. Costanza è su una sedia a rotelle a causa di un incidente provocato un paio d'anni prima da Laura, la maggiore. Ma né Costanza né Lucia conoscono la disgraziata responsabilità di Laura. Loro no: ma la conosce un uomo misterioso, Carlo, che comincia a ricattare Laura, una incallita giocatrice d'azzardo. Violenti gli scontri con Lucia, la sorella di mezzo. Ma su questo si incentra anche il ricatto di Carlo, che pretende i proventi delle vincite al gioco in cambio del suo silenzio sull'incidente. Il senso di colpa per quella disgrazia si fa palpabile, vivo, insopportabile. Laura resiste. L'altro non rivela fin quando, davanti a Lucia e Laura, si dimostrerà perfino compassionevole offrendo loro un dono: la possibilità di realizzare un desiderio irrealizzabile. Che desiderio potrebbe esprimere Laura, se non quello, per amore e senso di colpa, di far riavere l'uso delle gambe alla sorella? Dunque, chi è veramente Carlo? Una creatura del ma-

APPUNTAMENTO AL «VERDI»

Vanessa Scalera e i suoi «Ovvi destini»



le, uno spietato ricattatore come si mostra all'inizio, o in fin dei conti una voce della coscienza giunta a offrire un'irripetibile possibilità di redenzione? La storia evoca l'espedito narrativo del film "Stalker" di Andrei Tarkovskij, nel quale il poeta e lo scienziato arrivano nella stanza dei desideri ma non ne esprimono alcuno perché non sempre il desiderio più profondo è quello cosciente, quello espresso che deriva dall'amore, dalle cose chiare, piuttosto che uno strano oggetto che alberga nelle lontane stanze dell'inconscio.

Così come evoca l'immaginario di Dino Buzzati nel racconto "Il crollo di Baliverna", la storia di un uomo

che, all'interno di un vecchio casermone, decide per gioco di arrampicarsi aggrappandosi a un asse di ferro ma innescando un tragico effetto domino che fa crollare l'edificio uccidendo un gruppo di sfollati e senzatetto che li avevano trovato riparo. L'uomo è tormentato dai sensi di colpa, non si dà pace e vive nel rimorso di aver cagionato la morte di tanti innocenti. Ma qual è la sua colpa? Un gesto leggero fatto per un gusto ludico e spensierato? Di qui la narrazione sul rapporto tra colpa e senso di colpa, sul destino che resta ovvio finché non accade l'irreparabile, l'evento che stravolge ogni certezza, che rovescia ciò che in apparenza è scontato.

L'azione si svolge in un unico interno al centro del quale, elemento che ricorre spesso nelle opere di Gili, la tavola da pranzo diventa simbolo della vita familiare che si compie tra incontri e discussioni. La scrittura e la regia sono pensate per dare alle possibilità più inverosimili un senso di realismo, una completezza incombente, così due sorelle costrette alla disperazione scavano per inventare una speranza, per trasformare in prospettiva ciò che appare incredibile, per questo giocano una partita intrepida con le scelte impossibili. «Ovvi destini» è la mappa genetica del desiderio, di ciò che nasce dal profondo e supera le barriere della consapevolezza e della ragione, a volte favorito dalla sofferenza, che travalica la coscienza e ci porta a compiere scelte che mai avremmo fatto. Chi scava nella coscienza delle due donne è proprio Carlo, il fisiatra riabilitatore di Costanza, che prima scuote i sensi di colpa con la miserabile arma del ricatto, poi apre una porta al desiderio confessando alle sorelle che potrebbe miracolare la minore.

«In tutte le cose che ho scritto - ha detto l'autore e regista Filippo Gili - c'è sempre una situazione "al limite" in cui mi piace gettare i miei personaggi e vedere che fine fanno. Brutto o bello che sia, è un piano inclinato in cui, più o meno, tutte le cose che metto su carta vanno a rotolare. Anche "Ovvi destini". Una tragedia contemporanea, appunto. Da mettere in scena con la consueta passione per la concretezza. Per questo saranno Vanessa Scalera, Anna Ferzetti, Daniela Marra e Pier Giorgio Bellocchio a interpretare questo gruppo di famiglia. Per la loro straordinaria inclinazione ad una recitazione concreta, e per la loro bravura a far diventare "concreto" non il quotidiano ma, come in questo caso, le tragiche e paradossali "ore limite" di una intera vita, di una intera famiglia».

Roberto Romeo

LOCOPRESS
INDUSTRIA GRAFICA

EDITORIA E STAMPA OFFSET DI QUALITÀ
DIGITAL UV SPOT • PACKAGING

MESAGNE - BRINDISI 0831.734090

info@locopress.it www.locopress.it technology by HEIDELBERG

INNER WHEEL CARF

Incontro sul tumore della cervice



«Il carcinoma della cervice», il Service del Club Inner Wheel Brindisi CARF in cura ed in rispetto delle salute - tema caro alla presidente internazionale Ebe Martines Panitteri - è stato pensato e programmato a favore dei giovani studenti dei licei. Fortemente voluto dalla Presidente del Club Silvana Maiorano e dalla socia dott.ssa Mimma Piliego, è stato realizzato martedì 8 marzo, nell'au-

ditorium del Liceo «Marzolla» di Brindisi, in occasione della «Giornata internazionale della donna». Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla preside del Liceo «Marzolla-Leo-Simone-Durano», Carmen Taurino, e alla preside Liceo Statale Scientifico e Classico «Giuseppe Moscati» di Grottaglie / I.I.S. «Don Milani-Pertini» di Grottaglie, Anna Sturino (socia del club organizzatore).

Parterre di relatori di alto profilo che hanno spiegato con chiarezza ed approfondito dettagli sul significato del Papilloma Virus (PHV) e come le vaccinazioni siano un'arma sicura per prevenire la degenerazione in carcinoma della cervice. «Non avere cura del proprio corpo è un reato nei confronti della natura», ha affermato Sua Eccellenza il Prefetto Carolina Bellantoni, Prefetto di Brindisi e socia onoraria del Club. Presente il dottor Stefano Termite (Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL), mentre il neo direttore generale dell'ASL, dottor Flavio Roseto, ha rivolto un breve saluto.

Complimenti a tutto il Club sono stati rivolti dalla Governatrice del Distretto 210 dell'International Inner Wheel, Lillian Del Grosso Russo; dal prof. dott. Pierpaolo Sileri, sottosegretario di Stato alla salute; dal Governatore della Puglia, dott. Michele Emiliano; e dal prof. dott. Pier Luigi Lopalco. Un plauso va anche ai ragazzi (oltre 500 collegati da remoto) che hanno dimostrato maturità nel seguire con grande attenzione un tema così impegnativo.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 12 marzo 2022

• **Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 13 marzo 2022

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 12 marzo 2022

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Minnuta**

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 13 marzo 2022

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 10 • 11 marzo 2022 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

BRINDISI: NEL RECUPERO CON LA NOCERINA QUINTA VITTORIA CONSECUTIVA



L'esultanza dei giocatori biancoazzurri (Foto Simona Di Maria)

Cinquina e sorrisi!

BASKET: PESARO-BRINDISI IN DIRETTA SU DISCOVERY+ ALLE 16.30



**PRODOTTI PETROLIFERI
BUNKERS
FORNITURE MARINE**

C A R B U R A N T I s.r.l.

72100 Brindisi
Via Amena, 12
Tel. + 39 0831 210021
Fax + 39 0831 571502
2pcarburanti@gmail.com

BASKET A Pesaro dopo la sconfitta con Brescia**Brindisi «riparte» con Harrison**

Ripresa di campionato amara per la Happy Casa Brindisi che perde con la Germani Brescia (83-88) dopo aver disputato una gara alla pari. Da parte sua, la Leonessa di coach Alessandro Magro si conferma terza forza del campionato, per roster e budget. In un match che si sapeva doveva essere difficile, Frank Vitucci ha dovuto rinunciare al suo giocatore più esperto, Jeremy Chappel, attualmente ancora in America ma ormai prossimo alla rescissione consensuale col club del presidente Nando Marino.

Contro Brescia si è rivisto il solito Nick Perkins, dominatore d'area e sempre pronto al ribaltamento quando raddoppia: autore di 20 punti, è stato il migliore dei biancoazzurri. Finalmente doppia cifra per Alessandro Gentile (16), utilizzato 22 minuti, trascinato in alcuni tratti della gara; peccato che la prova sia stata macchiata dal doppio fallo tecnico e quindi dall'espulsione quando Brindisi era rientrata in partita. A fasi alterne Redivo, partito in quintetto base e subito a segno con tre trip: ha sofferto qualche volta la fisicità dei pari ruolo bresciani, ma appena ha avuto un metro ha punito col tiro da fuori o in penetrazio-



Moss e Gentile (Foto MDV)

ne. Positivo anche Gasparido che sembra stia ritrovando la miglior forma dopo un inizio di girone di ritorno poco felice.

Nonostante la sconfitta qualche numero importante si è visto sullo scout brindisino. A cominciare dalla lunetta con 14/15 (93%) e 18 assist, statistiche fanno ben sperare per il prosieguo. Pur dovendo incassare una sconfitta casalinga, i tifosi biancoazzurri domenica hanno lasciato il palazzetto col sorriso dopo la notizia del ritorno di D'Angelo Harrison. Il possibile accordo tra la società di contrada Masseriola e la guardia americana era già nell'aria da qualche giorno, soprattutto dopo la rinuncia del club ucraino del Prometey di proseguire la Champions League. Harrison, dunque, torna a vestire la canotta

della NBB, col «suo» numero 7, fino a fine campionato. Mr Dee avrebbe l'opzione per il secondo anno con Brindisi salvo proposte allettanti durante il mercato estivo. Con Harrison la squadra adesso può contare su un tiratore puro, quel numero due che da inizio stagione mancava a coach Vitucci. Dopo l'arrivo nella serata di mercoledì e le visite mediche di rito giovedì mattina, D'Angelo sarà regolarmente in campo a Pesaro domenica per la sfida con la Carpegna Prosciutto. Partita non semplice contro la formazione allenata da Luca Banchi che mercoledì pomeriggio ha annunciato la firma dell'alapivot lettone Mareks Mejeris, da due stagioni in VTB League col Parma Perm, già nazionale. Uomo esperto del gruppo è Carlos Delfino, poco produttivo quest'anno, ma pur sempre un giocatore dotato di un incredibile bagaglio tecnico che sa trattare il pallone nei momenti caldi. Primo marcatore del gruppo è Tyrique Jones, oltre 12 punti di media e il 63% da due punti. Dal perimetro attenzione a Sanford, una guardia che non viaggia con percentuali stratosferiche.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Gara complicata**

Sapevamo che non sarebbe stato facile con una squadra in striscia da nove giornate come la Leonessa Brescia. Però dopo aver gustato il primo quarto disputato dai ragazzi mandati in campo da coach Vitucci, confortati anche dall'assenza del leader del team bresciano Amedeo Della Valle, abbiamo pensato che, forse, la partita non sarebbe stata così complicata. Il coach brindisino deve averla pensata allo stesso modo e, con un eccesso di fiducia, nel secondo quarto cambia completamente quintetto. I cinque non riescono ad essere produttivi sui due lati del campo come lo starting five dando fiducia e carica emotiva ai ragazzi di Magro e il recupero sul 39 pari la dice lunga. Dopo il riposo e la ripartenza col primo quintetto, la partita diventa nervosa. La difesa sporca dei lombardi, il brutto arbitraggio e il nervosismo dei locali porta ad un equilibrio apparente. La NBB allenta un po' le maglie difensive e, con un quintetto atipico, non riesce a trovare continuità al tiro viaggiando a sprazzi ma chiudendo ugualmente sul +5 (59-54). Nei primi cinque minuti dell'ultimo quarto, sembra esserci ancora equilibrio ma si comincia a notare un po' di calo fisico dei brindisini. A questo punto viene fuori la baldanza e il carattere della Germani che guidata da un inarrestabile Laquintana, che si faceva beffe dei difensori, coadiuvato da Mitru-Long e Petruccelli si distanzia. Brindisi cerca frettolosamente di recuperare ma sbaglia tiri aperti e concede canestri facili ai bresciani. Riuscirà Harrison a dare continuità a questa squadra? Lo speriamo.

Antonio Errico



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7
72100 BRINDISI

0831.563664 - 0831.561853

CALCIO Mercoledì ha battuto anche la Nocerina

Brindisi, una striscia esaltante

Un Brindisi da record, ipnotizza la Nocerina e vince (1-0) meritatamente la quinta partita consecutiva. Gara condizionata dal forte vento di tramontana, che nel primo tempo soffiava alle spalle dei biancoazzurri. <Indipendentemente dalle condizioni atmosferiche, capitano Spinelli e compagni hanno dominato in lungo e in largo i campani, reduci da cinque vittorie consecutive. Il goal al 70' di Silvestro è stato la conseguenza di una serie di rimpalli: il numero sei brindisino si ritrovava il pallone sul piede sinistro e sul conseguente tiro, complice la deviazione del portiere, la palla finiva in rete. Nel primo tempo, gli adriatici recriminavano per una traversa colpita da Lopez. Il Brindisi, nell'arco dell'intera partita, ha confezionato diverse occasioni da goal. Da parte sua la Nocerina ha avuto solo due occasioni da rete, ma che avrebbero potuto cambiare le sorti della gara: la prima all'inizio del secondo tempo quando Menichino colpiva il palo alla destra di Cavalli; l'altra al 90', quando l'arbitro decretava un penalty. Sul dischetto si presentava Mazzeo che si faceva parare il tiro da Cavalli.



Il presidente e il mister

Ottima la prestazione di tutta la squadra adriatica, che nelle ultime dieci gare ha cambiato marcia grazie al grande lavoro del tecnico Di Costanzo. I biancoazzurri hanno un ruolino di marcia da primato: hanno vinto 7 volte e pareggiato una, per un totale di 22 punti; hanno realizzato 9 reti, subendone 8; Badje con 6 reti è il migliore realizzatore.

Mister Di Costanzo ha commentato così il successo maturato contro la Nocerina: «Nonostante qualche assenza e qualche problema fisico, i ragazzi sono stati artefici di un'ottima prestazione. Per l'intero arco della gara hanno creato diverse occasioni da goal. Nel secondo tempo, pur subendo un po' di più gli avversari, abbiamo gestito nel modo migliore, fino a trovare il gol. Nell'episo-

dio del rigore Cavalli è stato bravo ad intuire il lato giusto, permettendo alla squadra di vincere l'ennesima partita. I ragazzi hanno maggiore consapevolezza dei propri mezzi e questo ha contribuito alla migliore gestione della palla e alla creazione di occasioni da rete. Ringrazio i tifosi per il continuo sostegno».

Grazie a questa incredibile serie di vittorie, il Brindisi è risalito in classifica, raggiungendo a 30 punti Nola, Altamura e Mariglianese, tutte ai limiti play out, lasciandosi alle spalle Rotonda con 29 punti, Bisceglie 28, San Giorgio 27 e Nardò 25, grazie alla vittoria (3-2) ottenuta nel recupero con l'Altamura e con altre tre partite da recuperare. Fanalino di coda il Matino a 16 punti. Nella prossima gara il Brindisi affronterà in trasferta il derby col Fasano, quarto in classifica con 45 punti, frutto di 13 vittorie, 6 pareggi e 8 sconfitte; ha realizzato 50 reti, subendone 37; in casa ha vinto 6 volte, pareggiato 5 volte e perso 2; ha realizzato 28 reti, subendone 17; Capomaggio con 8 reti è il migliore realizzatore. Ex della partita Gomes Forbes. All'andata si impose il Fasano (1-0).

Sergio Pizzi

BASKET C SILVER

Per Assi e Dinamo recupero vincente



Finisce con un rotondo 102-68 la sfida tra Limongelli Dinamo Brindisi e Fortitudo Fran-

cavilla nel settimo turno di ritorno del campionato di serie C silver. Troppo evidente il divario fisico e tecnico tra la Dinamo e il fanalino di coda che ha permesso a coach Cristofaro di schierare per tanti minuti tutti i componenti del roster. Una partita dal risultato scontato che ha legittimato la prima piazza dei brindisini che però da oggi saranno chiamati a difendere il primato dalle tante rivali del campionato. Arriva invece una sconfitta inattesa per l'**Armeni Enterprises Assi Brindisi** che cade sul campo della Fortitudo Trani (77-75). I dirigenti dell'Assi lamentano un arbitraggio troppo casalingo che ha tenuto fuori dal match il lungo Cvetanovic. Nel recupero infrasettimanale la Dinamo vince 79-76 sul parquet della Scuola di Basket Lecce mentre l'Assi Armeni ha battuto in casa l'Angiulli Bari (82-56).

In serie D ancora una vittoria dell'**Invicta Brindisi** che supera, nel Palamelfi, i cugini della Mens Sana Mesagne con il punteggio di 77-70.

Dario Recchia

Prossimo turno: Assi Brindisi-Luceira (sabato 12 marzo ore 18.00 - Palazumbo), Academy Nardò-Angiulli Bari, Basket Barletta-Carovigno Basket, Anspi S. Rita Taranto-Cestistica Barletta, Fortitudo Francavilla-Fortitudo Trani, LSB Lecce-Cus Bari, AP Monopoli-Dinamo Brindisi.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Da marzo a maggio al Cinema Teatro Impero di Brindisi prosegue la programmazione pensata per tutti gli appassionati dei film di qualità. Sei titoli per altrettanti week-end nel segno del cinema d'autore che segnano un viaggio nella società contemporanea attraverso i temi che più investono il nostro tempo, con ticket d'ingresso a 6 euro intero - 4,5 euro ridotto under 8 e over 65. Apertura del botteghino mezz'ora prima della proiezione. Ingresso consentito solo con Green Pass Rafforzato e utilizzo obbligatorio della mascherina Ffp2.

Si comincia il 19 e 20 marzo - spettacoli ore 18 e 20 - con "Il Ritratto del Duca", film diretto da Roger Michell. Nel 1961, il tassista sessantenne Kempton Bunton compie il primo - e finora unico - furto nella storia della National Gallery di Londra, rubando il ritratto del Duca di Wellington, opera di Francisco Goya. Per restituirlo, come singolare riscatto, Kempton chiede al governo inglese più investimenti nella cura degli anziani. Solo 50 anni dopo emerge la verità: Kempton aveva intessuto una rete di bugie nell'idea di cambiare il mondo e di salvare il matrimonio. Come e perché avesse usato "il Duca" per raggiungere il suo scopo rimane una storia incredibilmente affascinante.

Il week-end successivo, 26 e 27 marzo - ore 18 e 20 -, nella storica sala brindisina sarà proiettato "Beautiful minds", film diretto da Bernard Campan e Alexandre Jollien. È la storia di Louis,

SEI PELLICOLE D'AUTORE

Cinema di primavera: rassegna all'Impero



un uomo single che dirige un'impresa di pompe funebri, e di Igor, un quarantenne disabile fisicamente, ma con una grande mente. Il primo dedica anima e corpo nel suo lavoro, il secondo, invece, è estraneo al mondo, ignora la vita reale e ogni forma di amicizia. I due si ritroveranno a intraprendere un viaggio assurdo, durante il quale potranno finalmente sentirsi liberi, togliendosi di dosso i pesi che hanno accumulato durante la loro esistenza. Liberi di abbracciare la semplicità ed essere per la prima volta vivi e condividere un grande valore come l'amicizia.

La rassegna continua il 2 e 3 aprile - ore 18 e 20.30 -

con "L'accusa" di Yvan Attal, film che racconta la storia di una coppia sposata, i Farel, formata da Jean, opinionista francese, e Claire, saggista e femminista. I due hanno un figlio, Alexandre, che studia in un'università americana ed è uno studente modello. A Parigi, Alexandre si imbatte in Mila, una giovane donna figlia dell'amante di sua madre che, dopo essere stata con lui a una festa, lo denuncerà per stupro. L'accusa di violenza sconvolge l'equilibrio familiare dei Farel mandando la vita di ciascuno in frantumi, ma qual è la verità? Il film interroga il mondo contemporaneo, smonta la meccanica spietata della macchina giu-

diziaria e ci mette di fronte alle nostre stesse paure.

"After love" è il titolo del film in locandina il 9 e 10 aprile - ore 18 e 20 -. Diretto da Aleem Khan e presentato a Cannes alla Semaine de la Critique, trionfatore ai British Independent Film Awards con sei premi, il film ha per protagonista Mary, felicemente sposata con un uomo musulmano e convertita all'Islam.

Appuntamento a grande richiesta il 23, 24 e 25 aprile - spettacolo unico ore 18.30 - con "Ennio", film di Giuseppe Tornatore in forma di documentario sulla figura del grande maestro Ennio Morricone, il grande compositore italiano scomparso il 6 luglio 2020. Il film racconta un'eccellenza italiana, autore di oltre cinquecento colonne sonore - tra cui alcuni film dello stesso Tornatore - e onorato nel 2007 dall'Academy con un Oscar alla carriera.

Chiude la rassegna "Parigi, tutto in una notte" il week-end del 30 aprile e 1 maggio - ore 18 e 20 -, film diretto da Caterina Corsini sulla storia di Raf e Julie, una coppia sull'orlo della rottura. Le due donne, già stresse a causa della loro situazione, si ritrovano a trascorrere una notte in ospedale, mentre a Parigi divampa la protesta dei gilet gialli. Raf e Julie incontrano Yann, un manifestante ferito e infuriato, che tra i corridoi dell'ospedale farà cadere le certezze e i pregiudizi di tutti. Intanto la pressione continuerà a salire nella lunga e pesante nottata ...

Rob. Rom.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

È sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

PREVENZIONE & SICUREZZA Srl

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE E ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET



Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

Legge 7 luglio 2009 n. 88

Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106

Decreto Legge 21 ottobre 2021 n. 146

convertito in Legge il 17 dicembre 2021 n. 215



SONO IN PROGRAMMA I CORSI DI FORMAZIONE PER DATORI DI LAVORO, DIRIGENTI E PREPOSTI SECONDO LA LEGGE 215 DEL 17 DICEMBRE 2021

Per informazioni contattare:

0831.574902 o 337.232077 - www.sergiogroup.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it